

LE RISORSE UMANE

L'associazione può contare sull'operato ed il sostegno di 44 persone (24 delle quali sono socie). Di questi, alcuni lavorano nel Terzo Settore con ruoli dirigenziali e di coordinamento, altri appartengono al mondo della scuola, altri ancora sono impiegati in diversi ambiti professionali. Una piccola percentuale è rappresentata da persone in pensione che hanno deciso di contribuire alla realizzazione delle attività associative. Un'altra parte è invece rappresentata da un gruppo di giovani che negli ultimi due anni ha dapprima aderito ad alcuni progetti specifici, per poi sperimentarsi nei servizi di bassa soglia ed andare infine a gestire un turno mensile della mensa domenicale.

In aggiunta a ciò, per svolgere un servizio più efficace e garantire agli utenti un concreto accompagnamento nel percorso di fuoriuscita dal disagio, l'associazione ha deciso di ricorrere ad un'operatrice sociale professionista per un impegno settimanale di 25 ore.

Nel 2011, hanno presentato richiesta ed ottenuto, con delibera del Consiglio Direttivo, di aderire all'associazione in qualità di socio 2 volontari. Di contro, 9 persone hanno perso lo status di socio per mancato pagamento delle quota sociale o per motivi personali. In ogni caso, nessuno di questi aveva contribuito da tempo alla realizzazione delle finalità sociali.

I volontari si occupano anche della progettazione di eventi o di azioni di sviluppo dell'associazione. All'associazione L'Altra Città è affidato il compito di redigere il bilancio e tenere la contabilità.

N. volontari e n. ore per tipologia di attività

Tipologia di attività	n. volontari coinvolti 2010	n. ore 2010	n. volontari coinvolti 2011	n. ore 2011
Distribuzione pasti	24	440	30	160
Accoglienza notturna	12	770	16	560
Ascolto e accompagnamento	8	360	5	350
R ³ – Recupero, Risparmio, Rispetto	12	252	10	720
Progetti educativi	1	45	2	40
Progettazione di nuove attività	1	35	2	60
Attività di <i>networking</i>	4	42	4	48
Promozione e sviluppo	8	28	8	30
	<i>Totale</i>	1972	<i>Totale</i>	1948

➔ La proposta di volontariato

La distribuzione pasti:

Sabato dalle 17.45 alle 18.45 presso i locali de L'Altra Città in via Alfieri, 11.

Domenica dalle 17.00 alle 19.00 presso il salone della Parrocchia del Cottolengo in via Scansanese, 25

L'apertura centro di accoglienza notturna:

Dal lunedì al venerdì alle ore 19.00 presso la Parrocchia del Cottolengo in via Scansanese, 25

Lo sportello di ascolto:

Martedì dalle 16.30 alle 18.30 presso la sede legale dell'associazione in via Alfieri, 11

Giovedì (2°,4° del mese) dalle 09.30 alle 11.30 presso la Casa Circondariale di Grosseto in via Saffi, 14

Progetto R³ - Recupero, Risparmio e Rispetto:

Mercoledì dalle 14.00 alle 18.00 presso la sede legale dell'associazione in via Alfieri, 11

Giovedì dalle 15.00 alle 19.00 presso la sede legale dell'associazione in via Alfieri, 11

Venerdì dalle 15.00 alle 19.00 presso la sede legale dell'associazione in via Alfieri, 11

Le altre attività come ad esempio, la *progettazione*, la *costruzione della rete*, l'*accompagnamento*, l'*attività di raccolta fondi* vengono svolte in piena autonomia dai volontari.

LE RISORSE ECONOMICHE

Nonostante che una buona parte delle risorse materiali (vestiti, coperte, lenzuola, pasti, prodotti alimentari, ecc.) provengano da donazioni di singoli cittadini, da altre associazioni con le quali sono condivisi obiettivi comuni (come ad esempio la Caritas, M.A.S.C.I., Ce.I.S., ecc.) e da Enti Pubblici (il riferimento è alla convenzione attraverso la quale il Coeso mette a disposizione risorse economiche per la preparazione di pasti durante il fine settimana), l'associazione deve comunque far fronte ad una serie di spese derivanti dalla gestione dell'organizzazione e dalla realizzazione dei servizi.

Nel 2011, a seguito del finanziamento ottenuto l'anno precedente dal CESVOT - Centro Servizi Volontariato della Toscana per la realizzazione del progetto R³ - Recupero, Risparmio e Rispetto, e del finanziamento per la formazione dei volontari, anch'esso ottenuto grazie alla presentazione di progetto a valere su un bando Cesvot, si è registrato un incremento dei flussi sia in entrata che in uscita senza tuttavia avere ricadute positive sul risultato gestionale che registra una perdita di 2.379,32 euro.

Oneri			Proventi		
	2011	2010		2011	2010
oneri da attività tipiche	15.771,37	24.967,72	proventi da attività tipiche	20.416,80	28.555,55
oneri per raccolta fondi	-	-	proventi da raccolta fondi	1890,78	1457,58
oneri finanziari e patrimoniali	1.517,49	133,35	proventi finanziari e patrimoniali	6,74	9,7
oneri straordinari	15.920,00	71,51	proventi straordinari	1594,32	2,45
oneri di supporto generale	5.320,42	5.686,40	contributi di supporto generali	12.292,70	1.217,44
altri oneri	52,00	52	altri proventi	0,62	0
totale oneri	38.581,28	30.910,98	totali proventi	36.201,96	29.785,14
Risultato gestionale	- 2.379,32	-1.125,84			
totali a pareggio	36.201,96	29.785,14			

Prendendo in considerazione le sole attività tipiche, vale la pena focalizzare l'attenzione su alcuni elementi: si riducono i contributi erogati direttamente agli utenti e i costi connessi al gestione dei posti letto e dei pasti; si riducono anche i costi connessi alle attività generali di supporto dell'associazione.

Sul piano dei proventi l'associazione ha creato con i progetti finanziati, attività e servizi, agli utenti e ai volontari. Di particolare rilievo le risorse da organizzazioni, espressione della fiducia del territorio; in particolare, appare importante la partnership con la Banca della Maremma Credito Cooperativo di Grosseto) attraverso l'erogazione di contributi a sostegno delle attività associative.

Oneri da attività tipiche			Proventi da attività tipiche		
	2011	2010		2011	2010
oneri per dormitorio e pasti	2.084,29	2.547,07	contributi da privati	1.890,78	1.785,55
oneri per utenti	929,19	2.111,75	contributi da organizzazioni	10.500	6.500
Oneri per progetti	11.057,89	20.308,90	contributi per progetti	20.416,80	20.000
Oneri di supporto generale	5.320,42	5.686,40	quote associative	240	270

Merita infine di essere menzionato il dato riguardante il contributo proveniente dal 5x1000 che per l'anno il 2010 è stato di €1.457,58 per un totale di 29 indicazioni di preferenza (con riferimento al 2009 il contributo era stato di poco più di 200 euro).